

""Considerato che

- Il Governo ha ritenuto di attuare una politica di austerità economica in risposta alla grave crisi del debito.
- Le previsioni dell'Ocse del 22 maggio 2012 confermano il circolo vizioso nel quale è prigioniera l'area Euro e, in misura ancora più acuta, l'Italia.
- Per l'Italia, si prevede recessione profonda nel 2012 e ulteriore recessione nel 2013, aumento della disoccupazione nell'anno in corso e ulteriore aumento l'anno prossimo, allontanamento del pareggio di bilancio e della riduzione del debito pubblico. Non è un fatto inevitabile. E' il frutto di una politica economica sbagliata, un'austerità autodistruttiva, sempre più a rischio di rottura e di involuzione democratica.
- La Banca d'Italia documenta che la ricchezza è straordinariamente concentrata in poche mani.
- Già 9 paesi UE prevedono un qualche tipo di imposta sulle transazioni finanziarie.

Preso atto che

- I bambini italiani sono tra i meno protetti dal rischio povertà: scarso l'impatto del welfare state, elevata la disparità economica. Da noi livelli di privazioni materiali 6 volte più alti che nel Nord Europa (28 maggio 2012, fonte Unicef, http://www.unicef.it/documenti/indice_ctem.htm?id_ctem=97)

Tenuto conto che

- Il 23 maggio 2012 il Parlamento UE si è pronunciato a favore dell'introduzione della Tobin Tax. L'Assemblea di Strasburgo ha approvato con 487 si, 152 no, 46 astenuti, la relazione a favore della proposta per l'introduzione di un'imposta sulle transazioni finanziarie nella UE. Ora la parola passa al Consiglio UE.
- La relazione, firmata da Anni Podimata, eurodeputata greca del gruppo S&D (Socialisti e Democratici) chiede ai 27 di adottare la tassa sulle transazioni finanziarie possibilmente su tutto il territorio UE in modo da evitare distorsioni del mercato interno. In attesa di una intesa mondiale.
- Secondo le valutazioni di impatto ciò frutterebbe circa 55 miliardi di euro che, secondo il Parlamento UE, andrebbero utilizzati per contribuire al risanamento fiscale per stimolare la crescita e la creazione di posti di lavoro.
- Vengono inoltre indicate politiche specifiche, come l'aiuto allo sviluppo e la lotta al cambiamento climatico.

Ciò detto il Consiglio Comunale di Modena

- comunica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (prof. Mario Monti), che ritiene equo ed opportuno che il legislatore intervenga immediatamente, attraverso una imposta sulle transazioni finanziarie, per il risanamento fiscale e per stimolare la crescita e la creazione di posti di lavoro.""

La sopra riportata Mozione, presentata dal consigliere Ricci (Sinistra per Modena), è stata approvata dal Consiglio comunale a maggioranza di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 24

Consiglieri votanti: 23

Favorevoli 20: i consiglieri Artioli, Campioli, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Morini, Prampolini, Ricci, Rocco, Rossi F., Sala, Trande, Urbelli e il sindaco Pighi

Contrari 3: i consiglieri Bianchini, Santoro, Taddei

Astenuti 1: il consigliere Pellacani

Risultano assenti i consiglieri Andreana, Barberini, Barcaiuolo, Bellei, Caporioni, Celloni, Galli, Leoni, Liotti, Morandi, Pini, Poppi, Rimini, Rossi E., Rossi N., Torrini, Vecchi.